

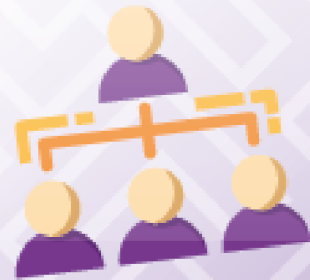


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI TRIBANO

PDIC82200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI TRIBANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3985** del **30/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche (la visione di scuola e gli obiettivi che prioritariamente essa si pone, p. 16) e l'offerta formativa (gli orari, i progetti proposti, i curricula sviluppati, p. 31) caratterizzano una scuola, rendendola unica e speciale. Esse sono prodotte sulla base delle indicazioni ministeriali, delle inclinazioni del corpo docente, ma anche considerando le opportunità offerte dal territorio e della varie amministrazioni comunali .

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'istituto Don Paolo Galliero , è composto da una popolazione scolastica di 936 studenti e studentesse, in un territorio che comprende 5 comuni nell'area della bassa padovana per un'estensione di 112 kmq.

Opportunità:

Una buona parte degli alunni stranieri presenti nell'Istituto è nata in Italia. La collaborazione con le varie amministrazioni comunali è buona e le scelte strategiche della scuole vengono condivise tenendo in considerazione le necessità del territorio comunale di appartenenza.

Vincoli:

L'istituto è composto da 10 plessi su 5 comuni e ciò implica una notevole complessità gestionale ed organizzativa dell'utenza e del servizio scolastico. La quota di studenti non italofoni, per lo più di seconda generazione, presenta ancora problemi di alfabetizzazione con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana come L2. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni/studenti è di livello medio-basso. Inoltre, la percentuale degli alunni stranieri presenti nell'istituto è inferiore rispetto alla percentuale di Veneto e Nord - est ed è in linea rispetto alla media nazionale. Tra le varie etnie presenti nell'Istituto, gli alunni di provenienza cinese sono tra quelli con il più basso indice di alfabetizzazione .

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio si caratterizza per attività agricole ed artigianali di piccola e media impresa. Le collaborazioni con gli enti locali sono presenti ed attive; la scuola ha buoni rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio (associazioni, enti pubblici e privati) che contribuiscono alla realizzazione e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le attività agricole, artigianali e di piccola/media impresa, che caratterizzano il territorio, hanno risentito della crisi economica legata alla pandemia. Il tasso provinciale di immigrazione è più alto rispetto al tasso nazionale. Il tasso di disoccupazione provinciale è leggermente più basso rispetto al tasso del Nord-est, ma più alto rispetto al tasso nazionale. I servizi e le risorse economiche erogate dagli enti sono proporzionali alla popolazione scolastica dei plessi, ma vincolati nelle loro originarie destinazioni, generando una disomogeneità all'interno dell'istituto. Non tutti i comuni dispongono di un servizio di trasporto scolastico; essendo il territorio molto esteso, si evince un'elevata variabilità nelle modalità con cui gli utenti raggiungono i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola oltre ai finanziamenti statali riceve i contributi dagli enti locali destinati sia alla didattica sia al funzionamento amministrativo. Gli edifici hanno nel complesso un buono stato di manutenzione, sono per la maggior parte ubicati in posizioni centrali e facilmente raggiungibili. Le dotazioni multimediali sono state recentemente potenziate grazie al bando PON, con l'acquisto di Smart Board sia fisse sia mobili.

Tutti gli edifici rispondono alle normative sulla prevenzione incendi e sulle barriere architettoniche, pertanto sono dotati di porte antipanico, di scale di sicurezza esterne (quando sviluppati su più piani), di rampe o ascensori per il collegamento ai piani superiori, di bagni per le persone con disabilità

Vincoli:

In più plessi la palestra è dislocata lontano dalla scuola con conseguenti difficoltà per il suo raggiungimento. Nonostante il recente potenziamento della dotazione multimediale, non tutte le aule risultano dotate di LIM o Smart Board.



L'Istituto non dispone di elementi di superamento delle barriere senso-percettive, né di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale.

Risorse professionali

Opportunità:

Alla scuola primaria l'organico è complessivamente stabile. Alla scuola secondaria di I grado, l'organico è complessivamente più stabile rispetto agli anni precedenti, in quanto cattedre di italiano e matematica sono state assegnate a docenti neo-immessi in ruolo nell' anno scolastico 2022/2023.

Vincoli:

Nella scuola secondaria di I grado, il numero di sezioni si sta riducendo e alcuni docenti lavorano anche su tre plessi. L'organico di sostegno risulta ancora, per la maggior parte, composto da docenti con contratto a tempo determinato e privi di titolo di specializzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC82200E
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 6 TRIBANO 35020 TRIBANO
Telefono	0495342063
Email	PDIC82200E@istruzione.it
Pec	pdic82200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstribano.edu.it

Plessi

POZZONOVO V. DA FELTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82201L
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 17 POZZONOVO 35020 POZZONOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82202N



Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 2/A S.PIETRO VIMINARIO 35020 SAN PIETRO VIMINARIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

TRIBANO-DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82203P
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 10 TRIBANO 35020 TRIBANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	148

ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82204Q
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 22 - 35022 ANGUILLARA VENETA
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82205R
Indirizzo	VIA S. PELLICO 2 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	149

TRIBANO "DON GALLIERO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82201G
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 6 TRIBANO 35020 TRIBANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

POZZONOVO "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82202L
Indirizzo	P.ZZA LEOPARDI, 4 POZZONOVO 35020 POZZONOVO
Numero Classi	3
Totale Alunni	58

S.PIETRO VIMINARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82203N
Indirizzo	VIA DEL CONVENTO S.PIETRO VIMINARIO 35020 SAN PIETRO VIMINARIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	60

ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82204P
Indirizzo	VIA OLIMPIADI, 42 ANGUILLARA VENETA 35022 ANGUILLARA VENETA
Numero Classi	4
Totale Alunni	77



BAGNOLI "V. ALFIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82205Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 68 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA
Numero Classi	4
Totale Alunni	78



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Atelier Creativo	1
Aule	Magna	2
	AULE A RIGHE E QUADRETTI	31
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	284
	lim e smart tv in aule disciplinari	71



Risorse professionali

Docenti 104

Personale ATA 27



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision dell'Istituto

“Quando guardi le stelle sembrano puntini tutti uguali in realtà ognuna di loro ha forma diversa e una diversa luce e tutte insieme formano l'infinito...”

In una società sempre più complessa, liquida e in rapido cambiamento, la scuola diventa un luogo dove l'apprendimento assume una prospettiva permanente e continua (long life learning).

Compito della scuola è di formare futuri adulti in grado di essere resilienti, capaci di adattarsi al cambiamento e di essere attivi socialmente con particolare attenzione rivolta ai temi della sostenibilità ambientale, della cultura e della cittadinanza italiana e europea, che riconoscano le diversità come un valore e si impegnino contro le discriminazioni.

La scuola accoglie i bisogni, valorizza talenti, sostiene le aspirazioni di alunne e alunni finalizzata alla ricerca di "futuri" e progetti di vita.

Mission dell'Istituto

Non c'è nulla che sia più ingiusto di fare parti uguali tra disuguali

[Don Lorenzo Milani]

Come il prete di Barbiana, questo Istituto ha la missione di riconoscere e valorizzare le differenze degli alunni, per favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno.



Per raggiungere questo obiettivo, oltre alle attività curriculari, si realizzano numerosi progetti per integrare il formale con l'informale e collegare la scuola al territorio sociale e culturale di appartenenza con uno sguardo alle sfide di innovazione e ricerca che provengono dal mondo del lavoro.

Il progetto culturale e formativo dell'Istituto è basato su due principi fondamentali:

1. Assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di annullare le diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socio-economiche;
2. Rispettare ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio le sue potenzialità e le intelligenze multiple.

L'azione educativa è per questo motivo orientata al raggiungimento di plurime finalità che sono di seguito elencate:

1. Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevole (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
2. Promuovere lo sviluppo del pensiero critico e divergente;
3. Promuovere la capacità di giudizio e riflessione rispetto a comportamenti, pensieri, pregiudizi affinché i comportamenti siano ispirati da un'etica di rispetto, lealtà e responsabilità prima individuale e poi collettiva;
4. Avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
5. Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
6. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
7. Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.



Descrizione della situazione attuale:

A conclusione dell'autoanalisi che l'Istituto ha prodotto, dall'ultimo rapporto di autovalutazione è emerso il seguente quadro:

AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Sono stati raggiunti buoni risultati nella stesura di un curriculum trasversale per competenze che risponde alle esigenze del territorio e degli studenti. Buone sono le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di recupero, ...) anche se necessiterebbero di ulteriori risorse.

Sono state realizzate rubriche di valutazione, sia disciplinari che delle competenze trasversali, inoltre è però necessario implementare l'archivio pedagogico di compiti in situazione.

AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

- Le scelte organizzative dell'Istituto risultano efficaci agli scopi.
- È stato elaborato un processo operativo per il controllo di gestione
- Per quanto riguarda le risorse economiche, il F.I.S. si è rilevato insufficiente per la realizzazione delle progettualità dell'Istituto, rendendo necessari contributi da parte delle Amministrazioni Comunali

ESITI DEGLI STUDENTI

I risultati delle prove standardizzate sono, nel complesso, in linea o leggermente inferiori ai dati di riferimento e l'effetto scuola è in linea con il dato regionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

Priorità

Svolgere ed inserire i dati delle prove Invalsi

Traguardo

Inserire le prove Invalsi in piattaforma per almeno il 50% delle classi delle scuole primarie.

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo



Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DIDATTICA E INNOVAZIONE DIGITALE**

Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi .

Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa per il potenziamento delle discipline STEM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI



APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

L'uso di metodologie didattiche attive e innovative deve essere diffuso e consolidato omogeneamente in tutta la scuola, con la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e migliorativi (Scuola 4.0)

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività di recupero e di potenziamento anche con corsi in orario extra-curriculare o progetti che sviluppino e accrescano le competenze sociali e civiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare occasioni in cui i docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese possano confrontare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate e condividere buone pratiche



Implementare la formazione dei docenti sulla didattica attiva e innovativa



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha ricevuto diversi finanziamenti finalizzati all'innovazione didattica e alla creazione di spazi di apprendimento innovativi. In particolare, i PON Reti cablate, Digital board, e i fondi PNRR "Scuole e nuove competenze" consentiranno di:

- Innovare gli spazi e la didattica;
- Promuovere le competenze digitali in linea con il framework DigCompEdu 2.2;
- Formazione del personale docente relativamente alla classe 4.0. e agli obiettivi previsti dal PNRR Investimento 3.1 Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;
- Implementare la didattica laboratoriale ed esperienziale;
- Avviare la certificazione informatica ECDL/ICDL;
- Incrementare l'attività di formazione per i docenti in particolare per allineare le competenze ai livelli DigCompEdu 2.2;
- Avviare la certificazione linguistica;
- Promuovere la didattica orientativa;
- Potenziare attività extracurricolari per rinforzare le discipline STEM.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono realizzare le seguenti azioni:

- Utilizzo crescente di pratiche attive e laboratoriali, che mettano lo studente al centro del processo di apprendimento quale costruttore dei propri processi di apprendimento;
- Incremento dell'uso delle tecnologie;
- Potenziamento della didattica digitale integrata e delle STEAM - H;
- Crescente impegno nell'inclusione intesa anche come valorizzazione delle eccellenze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Implementazione dell' archivio cloud di documentazione, fruibile da tutti i docenti, nel quale condividere:

1. Compiti autentici;
 2. Unità di Apprendimento disciplinari;
 3. Materiali didattici efficaci testati dai docenti;
 4. Materiali di ricerca e di approfondimento.
- Realizzare percorsi formativi e auto formativi sulla didattica attiva e laboratoriale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ripensare tempi, spazi e setting d'aula in modo da favorire una didattica attiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cambiamo la scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ICS "don Paolo Galliero" di Tribano, si compone di 10 plessi che gravitano su cinque comuni: 5 scuole primarie e 5 scuole secondarie di primo grado. Dal Rapporto di autovalutazione e dal PTOF 2022-2025 emerge la necessità di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre, di potenziare le competenze matematico - logico - scientifiche, di sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e di potenziare le attività laboratoriali attraverso specifiche metodologie innovative. Gli obiettivi del piano si svilupperanno soprattutto nella possibilità di trasformare molte delle aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti con, la realizzazione di spazi "ibridi" e polifunzionali orientati alla creatività, finalizzati a supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati si affiancherà una dotazione tecnologica diffusa. Le numerose Digital board recentemente acquistate verranno integrate con ulteriori dispositivi che ne aumenteranno le funzionalità. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili/ tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio



energetico. La possibilità di utilizzare i fondi per arredi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente gradevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati come richiesto da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come STEAM e tinkering, digital storytelling, flipped classroom, apprendimento cooperativo, lezione segmentata e peer to peer. Trasformare gli spazi dovrà essere il punto di partenza per un cambiamento generale della didattica: l'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie attive basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e l'intera comunità scolastica. L'introduzione di tecnologie didattiche sarà funzionale al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica (design for all) e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa ed inclusiva per tutti.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: STEAM ACCADEMY



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola intende allestire un laboratorio STEAM (denominato STEAM_Lab) con le attrezzature per la manifattura digitale: stampante 3D, Vinyl Plotter e microcontrollori per la realizzazione di studi di elettronica, robotica e la realizzazione di piccole automazioni. Il laboratorio verrà utilizzato quindi per la realizzazione di progetti che leghino la realizzazione di manufatti artigianali e digitali alle competenze scolastiche. Interdisciplinarietà, inclusione, orientamento scolastico, educazione all'imprenditorialità e teamwork rappresentano le finalità prioritarie su cui verranno progettate le attività formative dei docenti. Altro aspetto fondamentale è il forte carattere laboratoriale di ogni attività che verrà proposta, e l'approccio didattico volto alla conoscenza per prove ed errore. Da un punto di vista strettamente didattico le attività si potranno considerare strutturate in armonia a tre principali forme di laboratorio, sviluppabili anche in modalità combinata e/o mista tra loro. a) Laboratorio di modellizzazione. In esso gli studenti hanno modo di organizzare le conoscenze via via acquisite attraverso modelli logici e di dotarsi di chiavi interpretative del sapere. Non si tratta quindi di costruire una stratificazione di conoscenze, ovvero "sapere che cosa", ma piuttosto di acquisire conoscenze procedurali, cioè relative a un "saper come fare". b) Laboratorio sperimentale-creativo. Qui gli alunni potranno sperimentare il confronto con la realtà e dove la conoscenza procedurale (Laboratorio di modellizzazione) diventi esperienza concreta. In questo tipo di laboratorio ci si può concentrare sulla progettazione e realizzazione di artefatti o sulla modifica di quelli esistenti. c) Laboratorio dimostrativo. Qui gli alunni possono verificare mediante prove sperimentali, quanto appreso nel laboratorio di modellizzazione, e in quello sperimentale-creativo. Questo tipo di laboratorio completa lo sviluppo delle capacità argomentative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. (Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018).

All'interno del DigiComp 2.2, la competenza digitale viene definita come una combinazione di 21



competenze raggruppate in cinque aree principali: alfabetizzazione su informazione e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi.

All'interno di questo framework di riferimento si collocano i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi e per le scelte metodologico-didattiche compiute dall'Istituto.

Al fine di coniugare la dimensione della collegialità a quella della personalizzazione degli apprendimenti la nostra Istituzione scolastica si è dotata di un curriculum trasversale, volto a declinare e concretizzare la competenza digitale nelle singole scuole.

Tramite percorsi di formazione previsti dal PNSD e programmati autonomamente dall'Istituto, sulla base della rilevazione dei bisogni di docenti e studenti, sono attivate nelle classi attività volte allo sviluppo diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Partendo da un'alfabetizzazione digitale di base, l'Istituto assume una prospettiva interdisciplinare, al fine di integrare e connettere abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria), intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, con attenzione per la didattica esperienziale e inclusiva.

L'Istituto adotta nella progettazione ordinaria e curricolare percorsi volti a potenziare le competenze sviluppate con l'approccio integrato STEAM (Linee Guida STEM DM 184 15 settembre 2023):

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

La linea di investimento " Scuola 4.0 " e il relativo " Piano Scuola 4.0 ", a partire dall'anno scolastico 2023-2024, hanno consentito, inoltre, l'attivazione da parte dell'Istituto delle seguenti azioni organizzativo-didattiche:

- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi quali aule disciplinari e interdisciplinari, dotate di LIM o di schermi interattivi SMART BOARD;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Attuazione di una progettazione didattica basata su metodologie didattiche innovative che prevedano l'uso della nuova strumentazione informatica (IPad) rivolta alle classi quinte primarie e successivamente, a tutte le classi.
- Informazione sull'utilizzo della strumentazione e formazione sulla didattica innovativa per i docenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Capacità progettuale

In sintonia con quanto emerso dal RAV, la scuola è chiamata ad elaborare a lungo termine la propria progettualità, attraverso il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al fine di poter incidere in maniera sempre più efficace con la propria azione pedagogica nei confronti dell'alunno, centro unico di ogni sforzo educativo della scuola.

Annualmente l'Istituto elabora il POF, piano dell'offerta formativa, nel quale la scuola individua i progetti a breve termine idonei alla realizzazione delle finalità del PTOF.

Con l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa si concretizza tutta una serie di progetti, attività, ricerche, formazione e informazione didattica che investono in maniera verticale ed orizzontale l'Istituto, costantemente orientato alla ricerca di soluzioni didattiche sempre più moderne e avanzate per rispondere ai bisogni della sua utenza.

La scuola ha individuato 7 macro aree d'azione, che a proprio parere concretizzano il fulcro dell'esperienza didattico-formativa.

- Area UMANISTICA E SOCIALE E SVILUPPO DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE
- Area SCIENTIFICA E DIGITALE E POTENZIAMENTO STEM
- Area DELLO SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE
- Area DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO
- Area DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- Area VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONI
- Area DEL MULTILINGUISMO - CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE

Per ogni Area, ogni plesso sviluppa un macro progetto con al suo interno percorsi e attività diversificate in base alla classe e ai bisogni degli alunni.

Area UMANISTICA E SOCIALE E SVILUPPO DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE



La formazione di ogni persona passa inevitabilmente attraverso la considerazione e la consapevolezza delle proprie capacità cognitive, comunicative, espressive e relazionali.

Diviene pertanto essenziale nel bambino della scuola Primaria e nel ragazzo della Scuola Secondaria di primo grado saper comunicare efficacemente il proprio pensiero e le proprie idee, fare con le mani, giocare con il corpo, esprimersi col canto e con la musica, usare materiali semplici, come carta, cartone, plastica per costruire, inventare, comunicare, sperimentare, esperire se stessi e la realtà che lo circonda e conoscere i propri limiti e i propri talenti. I progetti che rientrano in quest'area tendono proprio in tale direzione, allo scopo di aiutare l'alunno nella crescita, senza mai reprimere le proprie potenzialità e ad aiutarlo nella conoscenza di sé. Molte delle attività svolte in questo ambito hanno un momento di visibilità a fine percorso attraverso uno spettacolo finale aperto al territorio e alle famiglie degli alunni.

Altra finalità che si pone il nostro istituto è quella di "Preparare alla vita", formando persone che possano avere nel mondo un ruolo attivo, essere cittadini operativi, rispettosi dei doveri e consapevoli dei diritti propri e altrui. Per raggiungere questa finalità, la scuola deve garantire che l'alunno sia in grado di progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni, agire in maniera autonoma e responsabile.

I progetti di questa area hanno lo scopo di promuovere il dialogo e la collaborazione di gruppo in rapporto ad una società allargata e multi etnica e digitalizzata.

L'area umanistica e sociale include progetti di plesso che puntano principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- Competenza in madrelingua;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica.

AREA SCIENTIFICA E DIGITALE E POTENZIAMENTO STEM

Da alcuni anni, in maniera sempre più pressante, la scuola viene invitata a rafforzare, nei propri curricula, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni degli studenti, in particolare delle studentesse, a percorsi di studi e laurea STEM (scienze, tecnologia, ingegneria matematica), al fine di eliminare le disparità di genere e di



garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche in linea con le richieste del mondo del lavoro. Con il DM 184 del 15 settembre 2023 "Linee Guida per le discipline STEM" il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito precise indicazioni per introdurre nel PTOF di Istituto l'apprendimento delle discipline STEM attraverso la diffusione di metodologie didattiche innovative.

Le Linee Guida per le discipline STEM vanno ad arricchire le altre iniziative varate per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti italiani, come ad esempio il "Piano Nazionale Scuola Digitale" e il "Piano Scuola 4.0" che hanno permesso di realizzare in tutti i plessi ambienti di apprendimento innovativi come Aule disciplinari "a righe e a quadretti", dotate di LIM o display interattivi SMART BOARD.

Il nostro Istituto, sulle raccomandazioni del Ministero, ha adottato nella progettazione ordinaria curricolare e dei Progetti per l'ampiamiento dell'Offerta Formativa 23-24 percorsi atti a sviluppare le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM indicate con "4C":

- Critical thinking (pensiero critico);
- Communication (comunicazione);
- Collaboration (collaborazione);
- Creativity (creatività);

Le metodologie didattiche innovative adottate sono:

- Insegnare attraverso l'esperienza;
- Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo;
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, nello specifico utilizzare risorse digitali interattive come simulazioni, giochi didattici o piattaforme per l'apprendimento on line;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Promuovere la creatività e la curiosità;
- Sviluppare l'autonomia degli alunni;
- Utilizzare attività laboratoriali.

I progetti realizzati in questa area, sia in orario curricolare che extracurricolare hanno come



obiettivo:

- formare il pensiero matematico;
- avviare la capacità di applicare conoscenze metodologie;
- comprendere i cambiamenti determinati dalle attività umane e potenziare la consapevolezza della responsabilità di una applicazione corretta delle nuove tecnologie;
- trovare soluzioni plurime a problemi concreti e reali.

La Macro Area include progetti che puntano principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- Competenza matematica;
- Competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenze digitali;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Molte attività svolte prevedono gare finali fra alunni per individuare le "eccellenze e i talenti".

AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Per dare risposta ai bisogni emersi, si sono stesi progetti che puntano principalmente al recupero delle seguenti competenze chiave:

- Competenza matematica;
- Competenza in madrelingua;
- Competenza in lingua straniera;
- Competenze sociali e civiche

Lo sviluppo di competenze chiave, come richiesto anche dalla Comunità europea, assicura a tutti gli alunni gli strumenti per raggiungere la piena realizzazione personale, una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



Il nostro istituto garantisce a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento, che hanno come obiettivo il superamento di difficoltà di apprendimento e di relazione, il miglioramento delle competenze di base e la valorizzazione delle eccellenze, al fine di consentire ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie potenzialità e di inserirsi proficuamente nel contesto sociale.

Nella Scuola Secondaria di I grado di Pozzonovo il Progetto è finanziato anche grazie al contributo dall'Amministrazione Comunale.

AREA DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

AREA DELLA CONTINUITA'

Per "Continuità" si intende il diritto dell'alunno all'"unitarietà" della propria storia formativa".

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ordine scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione.

Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Il Progetto Continuità a.s. 23-24, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.

Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola.

Destinatari del progetto sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della quinta primaria dell'istituto.

AREA DELL'ORIENTAMENTO

Comprende percorsi della sola scuola secondaria di primo grado con la finalità di assicurare un



servizio di orientamento rivolto agli studenti e alle loro famiglie.

Nello specifico vengono proposte attività ed incontri per orientare i ragazzi nelle loro scelte future di studio e professionali con attività di conoscenza di sé e della realtà per scegliere il giusto percorso di studi e favorire il successo scolastico presente e futuro.

In occasione di questi incontri gli alunni acquisiscono informazioni sui tipi di scuola presenti nel territorio, per compiere una scelta orientativa adatta alle loro aspirazioni e capacità, e le informazioni sul mondo del lavoro e le professioni del futuro.

Nel presente anno scolastico è prevista la realizzazione di 2 percorsi differenziati:

- Percorso formativo di 30 ore per le classi terze attraverso il quale i ragazzi conoscono sé stessi, il proprio stile di apprendimento, i propri limiti e i propri punti di forza.

Il percorso si conclude, a seguito del consiglio orientativo, con la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

- Percorso formativo di 30 ore per le classi seconde con il quale gli alunni conoscono il territorio circostante e le Aziende su di esso dislocate.

Si tratta di una prima forma di orientamento che mette l'alunno in rapporto diretto con il mondo del lavoro e con le possibilità di conoscere come raggiungere determinate posizioni.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'istituto promuove progetti preposti a costruire condizioni relazionali per cui gli alunni "sentono di stare bene a scuola". Nello specifico sono stati attivati in tutti i plessi di scuola secondaria "Sportelli di spazio ascolto" con lo scopo di offrire consulenza specialistica ad alunni e famiglie per affrontare problematiche complesse legate all'adolescenza, ai disagi socio familiari e/o scolastici, e favorire serene relazioni interpersonali fra le diverse componenti del mondo della scuola, sostenendo il lavoro dei docenti. Lo sportello di consulenza prevede la presenza di uno psicologo dell'Associazione Minotauro un giorno alla settimana nelle varie sedi di Secondaria di I gr. dell'Istituto. Dall'anno scolastico 2022/2023 è iniziato, in collaborazione con le varie amministrazioni comunali, un progetto specifico che, grazie ai fondi del "Contributo per l'assistenza e l'autonomia della comunicazione alunni disabili, conferenza, decreto di luglio 2023", vede la presenza di un educatore nelle classi dove sono presenti particolari problematiche legate alla condizione di disabilità. Dall'a.s. 2023-2024, l'Istituto inoltre promuove nei plessi della secondaria il progetto "La scuola ti dà una mano" finalizzato al recupero/potenziamento delle abilità legate alle discipline di italiano,



matematica e lingue straniere anche in vista dello svolgimento delle prove Invalsi e dell'esame di Stato nonché interventi di tipo mentoring o a piccoli gruppi per il recupero e l'orientamento grazie ai fondi del PNRR contro la dispersione scolastica.

Area VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Dopo la totale sospensione dell'anno 2021-22 per l'emergenza sanitaria legata al COVID 19, è ripresa la programmazione delle visite e viaggi di istruzione.

Il progetto prevede visite di istruzione per entrambi gli ordini di scuola e viaggi per la SSIG.

I viaggi di istruzione e le visite guidate, sono uno strumento per arricchire la didattica, per applicare contenuti e abilità apprese, in situazioni reali o in compiti di situazione.

Questo tipo di attività è altamente formativo sia sotto il profilo disciplinare sia sotto l'aspetto relazionale e diventa un'occasione importante di apprendimento per gli studenti.

Le visite e i viaggi di istruzione rispondono a obiettivi didattici e pedagogici strettamente correlati con i percorsi di apprendimento e le U.d.A. progettati nello specifico anno scolastico.

La programmazione della visita o del viaggio di istruzione è pensata in maniera collegiale, all'interno del Consiglio di classe, tenendo conto del contesto della classe stessa e delle esigenze di apprendimento che emergono.

AREA DEL MULTILINGUISMO E CERTIFICAZIONI

Il recente D.M. 65/2023 ha introdotto nella scuola "Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche".

A tal scopo il nostro istituto ha progettato a partire dal corrente anno scolastico percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica livello A2 e B1 in lingua inglese, tenuto da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati.

I percorsi vengono realizzati in orario extrascolastico per piccoli gruppi di alunni.

IMPEGNO PROGETTUALE

Per ogni anno scolastico verranno deliberati dal Collegio dei docenti tutti quei progetti che l'Istituto



Comprensivo di Tribano si impegna a realizzare anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni del territorio.

Gli esempi delle ultime annualità sono visionabili nel Sito di Istituto alla voce PTOF-POF



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POZZONOVO V. DA FELTRE	PDEE82201L
S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO	PDEE82202N
TRIBANO-DE AMICIS	PDEE82203P
ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE	PDEE82204Q
BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI	PDEE82205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRIBANO "DON GALLIERO"	PDMM82201G
POZZONOVÒ "D. ALIGHIERI"	PDMM82202L
S.PIETRO VIMINARIO	PDMM82203N
ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI"	PDMM82204P
BAGNOLI "V. ALFIERI"	PDMM82205Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI TRIBANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POZZONOV V. DA FELTRE PDEE82201L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO
PDEE82202N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRIBANO-DE AMICIS PDEE82203P

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE
PDEE82204Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI
PDEE82205R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRIBANO "DON GALLIERO" PDMM82201G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POZZONOV "D. ALIGHIERI" PDMM82202L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO VIMINARIO PDMM82203N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI" PDMM82204P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI "V. ALFIERI" PDMM82205Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa sono previste 33 ore annuali per ogni anno di corso.

Approfondimento

L'insegnamento si sviluppa su UDA trasversali a tutte le discipline progettate nei singoli Team di modulo o Consiglio di classe.

Per le classi quarte e quinte a partire dall'a.s 22-23 sono previste 2 ore aggiuntive di educazione motoria ([legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329](#))





Curricolo di Istituto

IC DI TRIBANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curriculum verticale valido per tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria visionabile al seguente link

<https://www.ictribano.edu.it/attachments/article/140/CURRICOLO%20verticale%20icsdonpaologalliero.p>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel corso degli anni il nostro Istituto si è dotato di un "Curricolo Verticale" con lo scopo di realizzare gli obiettivi formativi previsti dalle indicazioni nazionali ed europee, comprese quelle di Educazione Civica, e creare un "continuum apprenditivo" tra scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo ED Civica IC TRIBANO.pdf

CURRICOLO DIGITALE

A partire dall'anno 2023/2024 il nostro istituto ha adottato il Curriculum Digitale IPRASE (Trentino); in seguito l'istituto procederà alle opportune modifiche relativamente ai bisogni ed al contesto.



Dettaglio Curricolo plesso: POZZONOVÒ V. DA FELTRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto si è dotato di un curricolo verticale per competenze con lo scopo di realizzare gli obiettivi formativi previsti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" e dalle



indicazioni europee.

Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: TRIBANO-DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: TRIBANO "DON GALLIERO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: POZZONOVO "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO VIMINARIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: BAGNOLI "V. ALFIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Destinazione eccellenza: sviluppare il potenziale matematico con le STEM.**

Azione innovativa che attraverso laboratori interattivi, progetti coinvolgenti e mentorship specializzata, mira a potenziare le competenze matematiche con l'obiettivo di ispirare una passione duratura per le discipline STEM. La finalità dell'azione è preparare gli studenti ad eccellere, fornendo loro strumenti e connessioni significative per proseguire gli studi nell'area scientifico-tecnologica. Nello specifico gli obiettivi che l'azione si pone sono:

- 1) Approfondire e potenziare le competenze matematiche degli studenti attraverso attività laboratoriali e sfide stimolanti.
- 2) Integrare la matematica in progetti STEM interdisciplinari per consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti del mondo reale.
- 3) Ispirare una passione duratura per le discipline STEM, in particolare per la matematica, incoraggiando la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento.
- 4) Supportare con mentorship specializzata avvalendosi di esperti del settore per guidare gli studenti nelle loro ambizioni nella prosecuzione degli studi.
- 5) Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze necessarie per eccellere in competizioni matematiche, progetti avanzati e, in futuro, nel mondo professionale.
- 6) Fornire informazioni sulle carriere STEM, istruire gli studenti su opportunità per proseguire gli studi e connetterli con risorse che supportano la loro crescita nel settore.
- 7) Promuovere la collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di gruppo,



incoraggiando lo scambio di idee e lo sviluppo delle competenze sociali.

8) Garantire che l'azione sia accessibile a tutti gli studenti, promuovendo un ambiente inclusivo che celebra e sostiene la diversità delle abilità e dei talenti.

9) Creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e memorabili che lascino un'impronta positiva nella vita degli studenti, stimolandoli a perseguire ulteriori studi STEM.

10) Promuovere l'uguaglianza di genere in ambito STEM, riducendo il divario di genere e incoraggiando attivamente la partecipazione delle studentesse nell'azione, assicurando che abbiano pari opportunità di sviluppare eccellenza matematica e di conseguenza scegliere percorsi di studio in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento specifici per la valutazione delle competenze STEM all'interno dell'azione "Destinazione Eccellenza: sviluppare il potenziale matematico con le STEM" sono:



1. Competenze matematiche avanzate.

- Dimostrare una comprensione approfondita dei concetti matematici attraverso la risoluzione indipendente di problemi complessi.
- Presentare soluzioni chiare e ben argomentate, evidenziando l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

2. Integrazione STEM.

- Applicare in modo sinergico le competenze matematiche in contesti legati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria.

3. Pensiero critico e Problem solving.

- Risolvere sfide pratiche e concettuali attraverso l'applicazione del pensiero critico e abilità avanzate di problem-solving nelle discipline STEM.

4. Comunicazione efficace.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace le soluzioni matematiche utilizzando presentazioni orali, scritte e visive, dimostrando la capacità di trasmettere concetti complessi in modo accessibile.

5. Collaborazione.

- Partecipare attivamente a attività di collaborazione, apprendendo da chi più è esperto, contribuendo positivamente allo sviluppo di progetti di gruppo che integrano competenze STEM.

6. Partecipazione equa.

- Ridurre il divario di genere e promuovere un ambiente inclusivo, garantendo la partecipazione equa di studenti di entrambi i generi nelle attività STEM proposte.

7. Utilizzo di strumenti tecnologici.

- Acquisire competenze nell'uso avanzato di strumenti tecnologici per la modellazione, la simulazione e l'analisi dei dati matematici in contesti STEM.

8. Autovalutazione e riflessione.



- Sviluppare abilità di autovalutazione e riflessione critica, identificando le proprie forze e aree di miglioramento nel percorso di apprendimento.

9. Partecipazione attiva in competizioni.

- Prepararsi attivamente e partecipare con successo a competizioni matematiche, dimostrando la propria eccellenza in un contesto competitivo.

10. Esplorazione di opportunità future.

- Investigare e esplorare opportunità future nelle carriere STEM, informandosi su possibili percorsi di studio e professionali che si allineino anche con le passioni e le competenze individuali.

○ Azione n° 2: ReStart: ripara e rinforza le competenze con le STEM

L'azione "ReStart" è un'iniziativa innovativa con l'obiettivo di offrire un percorso mirato a potenziare le competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM).

Attraverso lezioni interattive, laboratori pratici e progetti stimolanti, gli studenti avranno l'opportunità di approfondire la comprensione dei concetti chiave delle discipline STEM. L'azione si propone di superare eventuali gap disciplinari, fornendo supporto personalizzato per affrontare sfide specifiche di apprendimento.

Inoltre, "ReStart" si impegna a ispirare la passione per le STEM, trasformando l'apprendimento in un'avventura entusiasmante. Gli educatori coinvolgeranno gli studenti con approcci innovativi, collegando i concetti teorici alla vita reale e alle applicazioni pratiche. Saranno incoraggiati a esplorare, sperimentare e sviluppare la fiducia nelle proprie capacità.

L'azione non si limita solo agli aspetti scolastici, ma promuove anche lo sviluppo delle competenze trasversali, come il Problem Posing e il Problem Solving, il pensiero critico e la collaborazione. Gli studenti saranno guidati a diventare pensatori creativi e risolutivi, preparandoli per sfide future e opportunità nel mondo sempre più orientato alle STEM.



In sintesi, "ReStart" è un viaggio formativo che mira a riparare eventuali gap, rinforzare le basi delle competenze STEM e, soprattutto, alimentare la passione e la sicurezza degli studenti nel loro percorso di apprendimento scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento specifici per la valutazione delle competenze STEM all'interno dell'azione "ReStart: ripara e rinforza le competenze con le STEM" sono:

1. Competenze matematiche.

- Dimostrare una comprensione approfondita dei concetti matematici di base e avanzati.
- Applicare la matematica per risolvere problemi pratici.

2. Capacità scientifiche.

- Comprendere i principi scientifici fondamentali.
- Applicare il metodo scientifico per esplorare e risolvere problemi.

3. Abilità tecnologiche.



- Utilizzare strumenti tecnologici e risorse digitali per raccogliere, analizzare e presentare dati.
- Sviluppare competenze di programmazione di base (Coding).

4. Risoluzione creativa dei problemi.

- Sviluppare la capacità di affrontare problemi complessi in modo creativo.
- Utilizzare strategie di risoluzione dei problemi in contesti STEM.

5. Competenze meta-cognitive.

- Riflettere sul proprio apprendimento e regolare le strategie di studio in risposta alle esigenze.
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità STEM.

6. Comunicazione scientifica.

- Esprimere idee scientifiche in modo chiaro e coerente, sia verbalmente che per iscritto.
- Utilizzare il linguaggio scientifico appropriato.

7. Collaborazione e lavoro di squadra (team working).

- Partecipare attivamente a progetti di gruppo e lavorare in modo collaborativo.
- Comunicare ed essere costruttivi nei confronti dei membri del team.

8. Autonomia e spirito di iniziativa.

- Dimostrare autonomia nell'apprendimento STEM.
- Mostrare iniziativa nella ricerca e nell'esplorazione di argomenti correlati alle STEM.

9. Sviluppo della passione e orientamento al futuro

- Manifestare un interesse crescente per le discipline STEM.
- Esplorare e comprendere le opportunità di prosecuzione degli studi e le applicazioni pratiche delle competenze STEM.

○ Azione n° 3: Mondo STEM: costruire ponti tra scienza e apprendimento

All'interno dell'azione "Mondo STEM: costruire ponti tra scienza e apprendimento", gli studenti attraverso esperimenti pratici, sfide scientifico- tecnologiche esplorano le



connessioni tra le discipline STEM.

Attraverso laboratori interattivi, gli alunni affrontano problemi del mondo reale, e vengono stimolati alla risoluzione creativa dei problemi. Mediante esperienze concrete i ragazzi collegano teoria e pratica, scoprendo come le lezioni apprese in matematica, scienze e tecnologia si intreccino nella realtà.

I mentor guidano il percorso, incoraggiando la collaborazione e l'innovazione. Gli studenti sviluppano non solo competenze scientifiche, ma anche abilità trasversali come la comunicazione e il pensiero critico.

Questa azione educativa trasforma il processo di apprendimento in un'esperienza significativa, costruendo solide fondamenta e aprendo porte verso un futuro in cui la scienza e la tecnologia non sono solo comprese, ma anche amate. L'azione "Mondo STEM" diventa così un catalizzatore per il desiderio di apprendere, costruendo ponti duraturi tra il sapere e l'entusiasmo per la scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento specifici per la valutazione delle competenze STEM all'interno dell'azione "Mondo STEM: Costruire Ponti tra Scienza e Apprendimento" sono:



1. Comprensione delle fondamenta scientifiche.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di dimostrare una comprensione approfondita dei concetti scientifici fondamentali nelle discipline STEM.

2. Competenze nella risoluzione dei problemi.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di affrontare e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione di principi scientifici e matematici.

3. Collaborazione e lavoro di squadra (team working).

Obiettivo: gli studenti svilupperanno abilità di collaborazione, lavorando efficacemente in gruppo per affrontare sfide STEM e completare progetti.

4. Applicazione pratica delle conoscenze.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite attraverso esperimenti pratici e progetti concreti.

5. Comunicazione efficace.

Obiettivo: gli studenti svilupperanno abilità di comunicazione, esponendo in modo chiaro e comprensibile i risultati delle loro indagini e progetti.

6. Innovazione e pensiero critico.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di dimostrare innovazione e pensiero critico nell'approccio a problemi scientifici e tecnologici.

7. Integrazione delle discipline STEM.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di riconoscere e comprendere come le discipline STEM sono interconnesse, costruendo ponti concettuali tra di esse.

8. Entusiasmo per l'apprendimento.

Obiettivo: gli studenti svilupperanno un entusiasmo intrinseco per l'apprendimento



STEM, dimostrando una curiosità continuativa e un desiderio di esplorare ulteriormente.

9. Consapevolezza etica e sociale.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di riflettere sull'impatto etico e sociale delle scoperte scientifiche e tecnologiche, sviluppando una consapevolezza critica.

10. Autonomia e autoapprendimento.

Obiettivo: gli studenti saranno in grado di dimostrare autonomia nell'acquisizione continua di conoscenze STEM al di là dell'ambiente educativo formale.

○ **Azione n° 4: Mission STEMpossible: viaggio verso l'eccellenza.**

"Mission STEMpossible: viaggio verso l'eccellenza" è un'azione educativa pensata per gli studenti di talento della scuola primaria. In questo percorso gli studenti eccellenti in campo scientifico e tecnologico, vengono immersi in un ambiente stimolante e coinvolgente, pensato per alimentare la loro curiosità e sviluppare abilità avanzate nelle discipline STEM. Attraverso una serie di attività coinvolgenti, gli alunni saranno spinti a superare i confini del loro sapere, affrontando problemi anche complessi che richiedono ingegnosità e logica. I laboratori innovativi forniranno esperienze pratiche, consentendo agli studenti di applicare le loro competenze matematico-scientifiche in contesti reali e di scoprire il lato pratico della scienza. In questo percorso verso l'eccellenza, ogni attività è progettata per ispirare, sfidare e coltivare le abilità e la passione necessarie per un possibile futuro nelle discipline STEM. "Mission STEMpossible" si pone l'obiettivo di essere un catalizzatore per lo sviluppo di un possibile futuro come leader o innovatore nel campo della scienza e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento specifici per la valutazione delle competenze STEM all'interno dell'azione "Mission STEMpossible: viaggio verso l'eccellenza" sono:

1. Abilità matematiche. Sviluppare una comprensione dei concetti matematici e la capacità di affrontare autonomamente problemi, anche complessi.
2. Integrazione STEM. Utilizzare in modo efficace le abilità matematiche in ambiti correlati alle scienze, tecnologia e ingegneria, creando una connessione tra queste discipline.
3. Pensiero critico e Problem solving.. Affrontare problemi reali e teorici applicando capacità di ragionamento critico e tecniche di risoluzione problemi nel contesto STEM.
4. Comunicazione efficace. Esprimere concetti matematici in modo comprensibile e persuasivo attraverso diverse forme di comunicazione.
5. Collaborazione costruttiva. Impegnarsi attivamente in progetti collaborativi, imparando dai più esperti e contribuendo significativamente a iniziative di gruppo che fondono diverse competenze STEM.
6. Equità e inclusione. Lavorare per colmare il divario di genere e favorire un'atmosfera di inclusività, assicurando un coinvolgimento equilibrato di studenti di diversi generi nelle attività STEM.
7. Utilizzo di strumenti tecnologici. Acquisire padronanza nell'uso di strumenti tecnologici avanzati per modellare, simulare e analizzare dati matematici in contesti STEM.



8. Autoanalisi e riflessione. Migliorare le proprie capacità di autovalutazione e riflessione critica, riconoscendo punti di forza e aree di crescita nel proprio percorso educativo.
9. Esplorazione di percorsi futuri. Investigare attivamente le prospettive di studio nel campo STEM, esplorando percorsi educativi e professionali che si allineino con gli interessi e le capacità personali.

○ **Azione n° 5: Girls in STEM: sfide sci-tech in rosa.**

"Girls in STEM: sfide sci-tec in rosa" è un'azione educativa pensata per orientare le alunne verso il mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM). Questa azione si pone l'obiettivo di offrire alle partecipanti l'opportunità di sperimentare le discipline STEM attraverso un mix avvincente di laboratori pratici e sfide creative. Con questo percorso, le ragazze non solo acquisiscono competenze tecniche fondamentali, ma soprattutto fiducia in sé stesse mentre affrontano sfide scientifiche e tecnologiche stimolanti. I laboratori interattivi offrono un ambiente di apprendimento sfidante, dove le ragazze possono sperimentare, sbagliare e imparare. L'elemento distintivo di "Girls in STEM" è la possibilità di andare oltre agli stereotipi di genere, che tendenzialmente vedono le alunne orientarsi verso percorsi di studio di tipo umanistico. Attraverso la partecipazione attiva e il supporto reciproco, le ragazze non solo acquisiscono competenze STEM, ma saranno supportate a riflettere e a prendere in considerazione la possibilità di intraprendere un percorso di studi più orientato verso le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conosco e scelgo

INCONTRO DI PRESENTAZIONE INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Incontri formativi e informativi

Visiting alle scuole

Visiting alle aziende del territorio

Uscite di conoscenza del territorio

Autorientamento: esprimere il proprio parere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conoscenza della realtà produttiva del territorio

Questionario o test autoconoscitivo (stili di apprendimento)

Esprimere i propri desideri alla luce del processo autoconoscitivo

Visita nelle aziende del territorio circostante

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Conoscenza di sé**

Descrizione e presentazione di sé anche in lingua straniera

Lavori di gruppo per confrontare e condividere esperienze personali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

La scuola sviluppa in tutti e 10 i plessi progetti e laboratori per il potenziamento delle STEM secondo le linee guida 2023, tra le attività previste: -Gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze -Percorsi di coding, tinkering, robotica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e



del Veneto

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

Sviluppare strumenti di competenze di base in scienza e matematica per la realizzazione e lo sviluppo personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier Creativo

Aule

Magna

Teatro



AULE A RIGHE E QUADRETTI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DIGITALIZZAZIONE

Attività propedeutica allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione in un contesto di gioco. Coding e Olimpiadi dell'Informatica - Robotica - Robotica educativa e prototipazione 3D - Giocoding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto



○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di programmazione e progettazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier Creativo

Aule

Magna

AULE A RIGHE E QUADRETTI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società.

Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. (Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018).

All'interno del DigComp 2.2, la competenza digitale viene definita come una combinazione di 21 competenze raggruppate in cinque aree principali: alfabetizzazione su informazione e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi.

All'interno di questo framework di riferimento si collocano i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi e per le scelte metodologico-didattiche compiute dall'Istituto.

Al fine di coniugare la dimensione della collegialità a quella della personalizzazione degli apprendimenti la nostra Istituzione scolastica si è dotata di un curriculum trasversale, volto a declinare e concretizzare la competenza digitale nelle singole scuole.

Tramite percorsi di formazione previsti dal PNSD e programmati autonomamente dall'Istituto, sulla base della rilevazione dei bisogni di docenti e studenti, sono attivate nelle classi attività volte allo sviluppo e diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Partendo da un'alfabetizzazione digitale di base, l'Istituto assume una prospettiva interdisciplinare, al fine di integrare e connettere abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria), intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, con attenzione per la didattica esperienziale e inclusiva.



L'Istituto adotta nella progettazione ordinaria e curricolare percorsi volti a potenziare le competenze sviluppate con l'approccio integrato STEAM (Linee Guida STEM DM 184 15 settembre 2023):

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

La linea di investimento " Scuola 4.0 " e il relativo " Piano Scuola 4.0 ", a partire dall'anno scolastico 2023-2024, hanno consentito, inoltre, l'attivazione da parte dell'Istituto delle seguenti azioni organizzativo-didattiche:

- Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi quali aule disciplinari e interdisciplinari, dotate di LIM o di schermi interattivi SMART BOARD;
- Attuazione di una progettazione didattica basata su metodologie didattiche innovative e attive che prevedano l'uso della nuova strumentazione informatica (IPad) rivolta alle classi quinte primarie e successivamente, a tutte le classi.
- Informazione sull'utilizzo della strumentazione e formazione sulla didattica innovativa per i docenti.

● PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE E LABORATORI PER IMPARARE A IMPARARE

La scuola sviluppa in tutti i plessi progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative e della competenza "imparare ad imparare". attraverso metodologie attive e costruttive anche di gruppo. Alcune attività realizzate sono: -Produzione di ipertesti e mappe. -Attività di ricerca individuale e di gruppo -Realizzazione di video e cortometraggi di presentazione di argomenti studiati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

Sviluppo di un metodo di lavoro e di studio

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLE ABILITA' DI BASE E MULTILINGUIMO

Area delle competenze di base: competenze di matematica, italiano e inglese. Lezioni aggiuntive per fornire un aiuto agli alunni in difficoltà. Certificazione lingue straniere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo



Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Risultati attesi

Acquisire le abilità di base minime previste dai curricoli di istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier Creativo
Aule	AULE A RIGHE E QUADRETTI
	Aula generica

● LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

-LABORATORI CREATIVI CHE PERMETTONO DI PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI STILI DI APPRENDIMENTO E DEI PROPRI TALENTI -LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA PER SVILUPPARE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI STATI INTERNI E PER IL SUPERAMENTO DEI CONFLITTI RELAZIONALI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere i punteggi raggiunti nell'a.s. 2021/2022 in linea con il dato del Nord-Est e del Veneto

Traguardo

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi, in riferimento ai dati del Nord-Est e del Veneto

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.



Risultati attesi

SVILUPPARE COMPETENZE LOGICHE E DI COMUNICAZIONE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier Creativo
Aule	Magna AULE A RIGHE E QUADRETTI Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Tutte le intelligenze sono necessarie per vivere bene la vita, ma possono essere implementate attraverso programmi specifici effettuabili con piccoli laboratori creativi che non eliminano tempo alle principali attività formative, ma stimolano la creatività e la plasticità cerebrale.

A tutt'oggi la scuola italiana, nello specifico, adotta un modello in cui si valorizzano prevalentemente le forme di intelligenza logico-matematica e linguistica. Il risultato è quello di esaltare gli alunni più dotati di ragionamento logico e di abilità linguistiche a discapito di coloro che possiedono forme di intelligenza diverse, ma non meno importanti delle altre perché permetterebbero di avere una maggiore connessione con la realtà e maggiore competenza dei



propri stati interni.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha da tempo favorito il BYOD (bring your own device) poiché crede nel valore didattico ed educativo di questa modalità di fruizione della tecnologia, ed ha definito in un regolamento, le modalità e le regole che permettano un utilizzo sicuro, efficace ed efficiente dei dispositivi degli alunni.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto da tempo è impegnato a trovare le modalità per digitalizzare il più possibile le procedure documentali collegate alla didattica, mediante l'utilizzo della piattaforma gratuita gSuite for education. Parallelamente anche le procedure documentali di segreteria hanno subito un'analoga evoluzione. L'Istituto continuerà in questo percorso con l'obiettivo di dematerializzare e digitalizzare il più possibile le procedure amministrative in conformità alla normativa vigente.

- Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha avviato il rinnovamento del CED (centro elaborazione dati) di segreteria, con un piano di interventi che per step porterà la segreteria ad una gestione a norma di legge ed in totale sicurezza dei dati della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'istituto vuole estendere il più l'insegnamento del coding a partire dalla scuola primaria, che troverà poi la naturale prosecuzione nella scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso di piattaforme per l'apprendimento è diventato ormai una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

necessità e che si è dimostrato vincente poiché presenta numerosi vantaggi tra i quali:

1. favorisce il BYOD;
2. □ favorisce il Teamworking anche a distanza;
3. □ favorisce e motiva l'apprendimento;
4. favorisce il recupero delle informazioni in
5. caso di assenza dalle lezioni dell'alunno;
6. rende gli alunni più partecipi al dialogo educativo;
7. fornisce e sviluppa importanti competenze nel digitale;
8. favorisce un corretto approccio al digitale da parte degli alunni.

Questi sono alcuni dei vantaggi che nel corso dell'esperienza avviata si sono potuti osservare. L'Istituto intende continuare a promuovere l'uso di una particolare piattaforma virtuale cloud che è la gSuite for education, poiché ritenuta attualmente la migliore sul mercato e che presenta spiccate qualità innovative, nonché un unico punto di accesso sicuro per gli alunni alla "comunità virtuale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno degli obiettivi collegati alla formazione dei docenti è l'implementazione di un "Repository di buone pratiche", quale archivio da cui attingere attività da poter sviluppare e adattare alla realtà delle singole classi. Questo archivio, in parte esistente per i curricula di Istituto e per le Unità di apprendimento e per le prove di verifica quadrimestrali, richiede un costante



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aggiornamento al fine di rendere la documentazione attuale e compatibile con la dotazione tecnologica dell'istituto

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di docenti con maggiore vocazione verso l'innovazione e la sperimentazione didattica verrà sfruttata per l'istituzione di un "Caffè digitale", dove avviare un confronto e aggiornamento sull'uso del digitale nelle pratiche educative, sulle strategie da utilizzare per promuovere l'innovazione didattica, anche in relazione al contesto territoriale dell'Istituto.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di un Animatore digitale, con incarico stabile in Istituto, che ha seguito la formazione iniziale potenziandola con ulteriori percorsi di formazione universitari, ha permesso l'avvio di interventi di formazione del personale interno riguardanti la Robotica educativa, il Coding, l'uso del Registro elettronico e della piattaforma gSuite. Tale lavoro iniziale verrà portato avanti con ulteriore formazione di base e avanzata, in collegamento con il piano di miglioramento dell'Istituto e dell'implementazione di future innovazioni .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI TRIBANO - PDIC82200E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In un'ottica unitaria, gli insegnanti dei due ordini di scuole sviluppano collegialmente UDA TRASVERSALI valutate con un'apposite rubriche di valutazione condivise visionabile nel sito di Istituto alla sezione curriculum e UDA

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'idea di valutazione che guida i processi valutativi della nostra Istituzione scolastica è quella di una valutazione dinamica volta alla produzione di conoscenza utile all'azione, che si concretizza nella formulazione di un giudizio di valore utile al miglioramento della realtà formativa indagata.

Una valutazione che, come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, precede, accompagna e segue il percorso curricolare, che promuove le azioni da intraprendere, monitora quelle avviate e sostiene un bilancio critico sulle strategie educative e didattiche messe in atto.

L'idea di valutazione che l'Istituto intende perseguire assume una funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento. Passa attraverso l'osservazione e la descrizione delle tappe progressive dell'imparare, con focus sui punti di forza e con attenzione ai punti di



debolezza, in un'ottica di miglioramento continuo. Pone al centro i processi cognitivi dell'alunno nel proprio percorso di apprendimento (Linee Guida contenute nell'O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020). I processi valutativi attivati si rivolgono all'analisi della competenza, che ha natura polimorfa e comprende in sé più dimensioni: una componente visibile, formata dalle conoscenze e abilità del soggetto che si manifesta attraverso le sue prestazioni e una componente latente connessa ai processi motivazionali, volitivi e socioemotivi del soggetto.

La natura complessa della competenza impedisce l'assunzione di un'unica prospettiva di analisi del fenomeno e rende necessaria la combinazione di molteplici punti di vista.

Il principio metodologico adottato nel nostro Istituto, che sottende questa l'idea di valutazione descritta, è quello della triangolazione, tipico delle metodologie qualitative.

Secondo questo principio la rielaborazione di una realtà complessa, quale quella della competenza, richiede l'attivazione e il confronto di più livelli di osservazione volti a restituire una ricostruzione articolata e pluriprospectiva dell'oggetto in analisi. Il principio citato suggerisce l'utilizzo, nel processo valutativo, di una prospettiva trifocale da cui osservare lo sviluppo della competenza: le tre prospettive di osservazione della competenza fanno riferimento alla dimensione soggettiva, intersoggettiva e oggettiva.

IMPORTANZA CRITERI COMUNI

L'Istituto adotta una progettazione curricolare unitaria e organica al fine dello sviluppo della competenza, di apprendimenti stabili e significativi, dotati di valore di cittadinanza. La definizione dei criteri di valutazione si basa, infatti, su una stretta interconnessione tra il momento progettuale e quello valutativo, poiché i criteri di giudizio richiamano i traguardi formativi identificati in fase progettuale.

IMPEGNO VERSO GLI ATTORI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti dell'Istituto si impegnano ad assicurare a studenti e famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. Promuovendo partecipazione e corresponsabilità educativa.

OBIETTIVI COMUNI

Il nostro Istituto adotta una valutazione che concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni:

Accompagnare e supportare i processi di apprendimento degli alunni.

Fornire informazione ai docenti al fine di adeguare il proprio processo di insegnamento.

Accertare, valutare e descrivere i risultati degli alunni-

Valutare la qualità del sistema educativo dell'Istituto per mezzo della valutazione di sistema (prove INVALSI).



I docenti dell'Istituto si impegnano per questo a rendere efficace la propria valutazione:
definendo punti di partenza e di arrivo del percorso dei propri alunni;
generando nei propri studenti attitudine al miglioramento;
fornendo feedback immediati continui;
promuovendo la riflessione metacognitiva sugli apprendimenti e pratiche di autovalutazione.
L'Istituto si è dotato di uno specifico "Regolamento di valutazione", al quale si è aggiunto l'aggiornamento del 2022 con le nuove modalità di valutazione della scuola primaria. Entrambi i documenti sono consultabili nel sito alla voce "Regolamenti per la didattica"

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa collegialmente dal team docenti, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Il giudizio di comportamento viene elaborato in base ai seguenti indicatori:

- ☐ Rispetto delle regole condivise e degli ambienti scolastici;
- ☐ Relazione con adulti e pari;
- ☐ Rispetto degli impegni scolastici;
- ☐ Partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

Art.3 del Dlgs 62/2017, Nota MIUR 1865/ 2017

L' ammissione alla Classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri:



Criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- Impegno dimostrato nell' Inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

Criteri per la non dell'ammissione alla classe successiva:

- L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
- Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME DI STATO

(Art.6 del Dlgs 62/2017 e Nota MIUR 1865/ 2017)

L' ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli dei apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, i consigli di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio Docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto inferiore a 6/10.

E' confermata la non ammissione per coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR N. 249/1998).

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri:

Criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- Impegno dimostrato nell' Inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.



Criteri per la non dell'ammissione alla classe successiva:

- L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
- Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME DI STATO

(Art.6 del Dlgs 62/2017 e Nota MIUR 1865/ 2017)

L' ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli dei apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, i consigli di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio Docenti, può non ammettere l alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto inferiore a 6/10.

E' confermata la non ammissione per coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR N. 249/1998).

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri:

Criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- Impegno dimostrato nell' Inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

Criteri per la non dell'ammissione alla classe successiva:

- L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;



- Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRIBANO "DON GALLIERO" - PDMM82201G

POZZONOVÒ "D. ALIGHIERI" - PDMM82202L

S.PIETRO VIMINARIO - PDMM82203N

ANGUILLARA VENETA "G. MARCONI" - PDMM82204P

BAGNOLI "V. ALFIERI" - PDMM82205Q

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

La valutazione iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;

La valutazione in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

□ La valutazione finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche. La valutazione periodica e finale degli



apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnanti dei due ordini di scuole sviluppano collegialmente UDA TRASVERSALI valutate con apposita rubrica condivisa.

Allegato:

Rubriche EDUCAZIONE CIVICA secondaria primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento, assegnato dal team/consiglio di classe, viene elaborato in base ai seguenti indicatori:

- rispetto dei regolamenti interni, delle norme sulla sicurezza, di strumenti e di strutture
- impegno, partecipazione e responsabilità verso le attività scolastiche
- collaborazione e rispetto verso docenti, personale della scuola e compagni (con particolare riguardo alle diversità)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Normativamente sono previste le seguenti disposizioni:

1. Condizione preliminare per l'ammissione alla classe successiva è la frequenza di almeno i 3/4 del monte ore annuale personalizzato.
2. L'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli dei apprendimento in una o più



discipline.

3. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

4. In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, i consigli di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio Docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

5. E' prevista la non ammissione per coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR N.249/1998).

Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- ☐ Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- ☐ Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- ☐ Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- ☐ Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- ☐ Impegno dimostrato nell'inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

I Criteri per la non ammissione alla classe successiva sono:

- ☐ L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
- ☐ Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- ☐ Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono gli stessi individuati per l'ammissione alla classe successiva.

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto si è dotato di un Regolamento di Valutazione improntato su criteri comuni, con la finalità di garantire omogenea applicazione dei criteri di valutazione nelle diverse classi dell'istituto e trasparenza nei confronti dell'utenza. Altresì garantisce condivisione tra i docenti dei due ordini di scuola, delle modalità di valutazione dei processi di apprendimento degli alunni.



Allegato:

REGOLAMENTO valutazione 22-11-2018 - 2018-19.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POZZONOV V. DA FELTRE - PDEE82201L

S.PIETRO VIM.-S.GIOVANNI BOSCO - PDEE82202N

TRIBANO-DE AMICIS - PDEE82203P

ANGUILLARA V-G. LOMBARDO RADICE - PDEE82204Q

BAGNOLI DI SOPRA - G. UNGARETTI - PDEE82205R

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA LA NUOVA VALUTAZIONE

Le nuove Linee Guida contenute nell'O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020 presentano la valutazione da un nuovo punto di vista: si assume la prospettiva di una valutazione formativa che dà valore alle tappe dell'apprendimento personalizzato di ciascun alunno. Le modalità di formulazione dei giudizi di valutazione descrittivi hanno come obiettivo il superamento di una logica di misurazione numerica, in favore di una logica formativa più consapevole e rigorosa.

In questo senso, valutare non è più l'atto conclusivo di un percorso, ma un processo dinamico, che accompagna la progettazione didattica intrecciandosi con le azioni dell'insegnare e dell'imparare. Tale presupposto è contenuto ed evidenziato anche nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, riferimenti ineludibili per l'identificazione degli obiettivi di apprendimento inseriti nei Curricoli nostro Istituto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E LIVELLI DI ACQUISIZIONE, CRITERI (SCUOLA PRIMARIA)

La selezione degli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica, nel nostro Istituto, è



stata stabilita per dipartimenti disciplinari, in un'ottica di equilibrio tra personalizzazione degli apprendimenti e collegialità.

Per ciascuna disciplina, nella valutazione periodica i docenti valutano il grado di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento sono disposti su una scala di quattro in ordine decrescente: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima Acquisizione; e costituiscono la sintesi delle seguenti quattro dimensioni dell'apprendimento (O.M. del 4 dicembre 2020 n. 172):

- L'autonomia nel mostrare le manifestazioni dell'apprendimento descritto in un obiettivo.
- La tipologia della situazione (nota o non nota, entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo).
- Le risorse mobilitate per portare a termine il compito (predisposte dal docente o reperite spontaneamente).
- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Le quattro dimensioni di apprendimento costituiscono i punti di riferimento per la composizione dei giudizi descrittivi della valutazione periodica e in itinere.

La nostra Istituzione scolastica si è dotata, inoltre, di criteri e modalità per la valutazione in itinere comuni, finalizzate a un raccordo con la valutazione periodica e con le caratteristiche della valutazione formativa.

STRUMENTI

All'interno delle Linee Guida (O.M. 172/20 del 4 dicembre 2020), si ricorda come gli strumenti valutativi debbano essere differenziati in relazioni agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento. Al fine di adottare una valutazione che concorra al successo formativo degli alunni e che sostenga l'operato dei docenti, il nostro Istituto adotta una valutazione scandita in tre momenti, impiegando differenti strumenti valutativi:

- Valutazione iniziale o diagnostica, da effettuarsi al rientro a scuola e prima di affrontare nuovi argomenti, somministrando prove di verifica stabilite collegialmente.
- Valutazione in itinere, che si svolge durante tutto il percorso di apprendimento con modalità e strumenti differenti: colloqui individuali, osservazioni, analisi delle interazioni verbali, compiti pratici autentici e complessi, compiti in situazione, compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi a percorso obbligato, esercitazioni orali, prove di verifica scritte, esercitazioni pratiche.
- Valutazione finale, coerente con gli obiettivi e i traguardi delle Indicazioni Nazionali e con quelli declinati nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale, basata sugli obiettivi appositamente individuati collegialmente come oggetto di valutazione periodica e finale.

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a



completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso RUBRICHE DI VALUTAZIONE predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi. Il Collegio approva e delibera le griglie di valutazione disciplinari con i relativi obiettivi di apprendimento e descrittori di valutazione. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

INTEGRAZIONE Modalità di valutazione degli apprendimenti22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnanti dei due ordini di scuole sviluppano collegialmente UDA TRASVERSALI valutate con apposita rubrica condivisa.

Allegato:

Rubriche EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento, assegnato dal team/consiglio di classe, viene elaborato in base ai seguenti indicatori:

- ☐ Rispetto delle regole condivise e degli ambienti scolastici;
- ☐ Relazione con adulti e pari;
- ☐ Rispetto degli impegni scolastici;
- ☐ Partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'Art.3 del Dlgs 62/2017 e dalla Nota MIUR 1865/ 2017 l' ammissione alla Classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l

alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri a favore della ammissione alla classe successiva:

- ☐ Alunno con Bisogni Educativi Speciali documentati;
- ☐ Scolarizzazione, situazione linguistica e/o culturale svantaggiata;
- ☐ Situazione di disagio socio/familiare segnalato;
- ☐ Processo di apprendimento (considerazione dei punti di partenza e dei progressi effettuati);
- ☐ Impegno dimostrato nell'inserimento in progetti di recupero e percorsi integrati.

I Criteri individuati per la non ammissione alla classe successiva sono:

- ☐ L'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico segnalato da invio di almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte dei C.di C.;
- ☐ Scarso impegno dell'alunno in relazione alle opportunità scolastiche;
- ☐ Prospettiva di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza intesa come possibilità di crescita personale.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.



REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il nostro Istituto si è dotato di un Regolamento di Valutazione improntato su criteri comuni, con la finalità di garantire omogenea applicazione dei criteri di valutazione nelle diverse classi dell'istituto e trasparenza nei confronti dell'utenza. Altresì garantisce condivisione tra i docenti dei due ordini di scuola, delle modalità di valutazione dei processi di apprendimento degli alunni.

Allegato:

REGOLAMENTO valutazione 22-11-2018 - 2018-19.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni stranieri vengono attivati percorsi di accoglienza e di alfabetizzazione. E' stato steso un protocollo alunni stranieri ed e' stata tradotta la modulistica inerente i farmaci salvavita in tre lingue straniere (arabo, cinese e rumeno). E' stato predisposto anche un modello PDP specifico per alunni stranieri. La scuola promuove la partecipazione attiva degli alunni con disabilit  a tutte le attivita' didattiche e collabora con le famiglie in modo sinergico. Si offre ai docenti la possibilit  di una formazione specifica, avvalendosi di professionisti esperti esterni e dell'offerta formativa regionale. La scuola realizza, sia in orario curricolare che extracurricolare, attivita' di recupero e potenziamento rivolte sia ad alunni in difficolt  sia a studenti con particolari attitudini disciplinari. La scuola ha prodotto modulistica specifica per alunni gifted e per alunni che necessitano di permessi in quanto atleti ad alto livello. Viene effettuato un continuo e costante monitoraggio degli obiettivi dei vari PEI attraverso un'azione sinergica della funzione strumentale con il gruppo dei docenti per le attivita' di sostegno. Gli obiettivi vengono individuati alla luce delle certificazioni dei singoli alunni con il fine di tenere conto sempre dei punti di forza e di mettere in risalto barriere e facilitatori presenti all'interno dei vari contesti. Nell' a.s. 2022/2023 si e' ricostituita la rete di collaborazione con gli assistenti sociali nell'ottica di condivisione rispetto alle fragilit  presenti nell'Istituto. Sono stati stesi un protocollo alunni stranieri, il protocollo inclusione e il vademecum per gli insegnanti per le attivita' di sostegno. Si realizzano molte attivita' sui temi dell'interculturalit  e/o sulla valorizzazione della diversit  non solo all'interno dei singoli gruppi classe, ma anche attraverso serate a tema grazie al lavoro del GLI ricostituito nell'a.s. 2022/2023 post pandemia. Nell'anno scolastico 2023-2024 si e' costituita una commissione che affianca la Funzione Strumentale "Inclusione e Benessere" che collabora nell'organizzazione della settimana dell' Inclusione: una settimana nel mese di febbraio durante la quale i docenti di ogni plesso vengono invitati ad accompagnare tutti gli alunni attraverso un percorso di riflessione rispetto al concetto di inclusione tramite attivita' di lettura, visione di filmati e creazione di prodotti artistici.

Punti di debolezza:



La differenziazione è poco strutturata, più orientata al recupero che al potenziamento. Le attività di potenziamento sono complessivamente deboli, specialmente per le eccellenze. Il turnover degli insegnanti di sostegno, la maggior parte dei quali manca di specializzazione, determina un continuo aggiornamento delle varie pratiche e non favorisce la continuità negli interventi. L'eccessivo carico di utenti dell'ASL 6 locale causa un ridotto coinvolgimento nelle interazioni con la scuola e l'inevitabile richiesta da parte delle famiglie ad enti privati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Il processo di definizione del PEI avviene secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. La stesura, a causa della complessità degli aspetti, avviene con la collaborazione di tutte le figure previste coordinate dall'insegnante per le attività di sostegno, che ha il compito di mediare tra tutte le parti in gioco. In questo il documento diviene di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino. Alla stesura del PEI interagiscono tra loro docenti, genitori, équipe socio-sanitaria e, dove è presente, l'operatrice sociosanitaria. Trattandosi di un documento ufficiale, viene firmato da tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura. Il PEI è un documento dinamico, in quanto viene



sottoposto a continui controlli che ne appurino la corrispondenza alle esigenze dell'alunno in difficoltà. Pertanto alla redazione seguono altri step importanti che sono: 1) Verifica intermedia, da svolgersi entro marzo per eventuali modifiche in itinere; 2) Verifica finale entro maggio per individuare gli obiettivi raggiunti, i punti di forza e di debolezza in modo da poter lasciare traccia del percorso fatto dall'alunno/a per l'anno scolastico seguente.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PDP (PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI)

La normativa sui DSA e sui BES ha da tempo formalizzato l'introduzione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), esplicitando obiettivi, modalità e criteri di redazione dello stesso e facilitando così il ricorso alla personalizzazione e/o individualizzazione da parte degli insegnanti. Il nostro istituto ha redatto un modello, secondo i modelli provinciali, condiviso sia dalla scuola primaria sia dalla scuola secondaria, che indica come si possa pianificare l'intervento didattico, tenendo conto di obiettivi, tempi, strategie e criteri per verificare l'efficacia dei percorsi. Il PDP è, inoltre, personalizzato sulle esigenze educative e sul profilo dell'allievo considerato all'interno dello specifico contesto- classe. Tale strumento di lavoro guida l'azione didattica degli insegnanti, monitora i progressi compiuti dagli allievi, condivide procedure, adattamenti e interventi in modo responsabile con tutti gli agenti interessati al benessere dell'alunno, definisce le strategie e soprattutto i criteri per verificare i progressi compiuti. Il PDP è uno strumento di flessibilità didattica sul piano organizzativo, didattico e educativo. Fondamentale la condivisione con le equipe socio sanitarie di supporto, qualora ce ne fosse la necessità, e il rapporto con la famiglia. I genitori vengono informati, condividendo i contenuti e partecipando attivamente alla realizzazione del percorso con una serie di impegni condivisi tra scuola e famiglia. Durante l'anno scolastico 2023/2024 verrà attivato un percorso di formazione relativo agli alunni DSA e la rilevazione precoce dei disturbi per poi facilitare il percorso diagnostico con gli esperti dei vari enti accreditati da parte delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Modalità di coinvolgimento delle famiglie Ruolo della famiglia La famiglia è partner fondamentale nel processo formativo dell'alunno, insieme con la scuola e gli specialisti collabora nell'ottica della realizzazione del "Progetto di vita" attraverso incontri periodici all'inizio, durante e alla fine dell'anno scolastico. Tali incontri hanno lo scopo di mettere a confronto le informazioni salienti sullo sviluppo psicofisico e di apprendimento dell'alunno utili alla progettazione di azioni mirate al recupero e allo sviluppo delle potenzialità presenti nel bambino. La famiglia viene inoltre coinvolta nella progettazione e nella fruizione di momenti formativi e di sensibilizzazione della comunità sui temi dell'inclusione in genere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue modalità adatte all'alunno e secondo gli obiettivi concordati nel PEI e nei PDP. I criteri sono stesi con il team docente e concordati in base alle necessità del caso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I bambini vengono accolti all'interno del gruppo classe tenendo conto dei loro bisogni. La continuità tra i diversi ordini di scuola viene gestita nella massima collaborazione e con la stesura di progetti condivisi tra tutti i docenti interessati. Gli alunni insieme con il gruppo classe vivono alcune giornate all'interno dei nuovi edifici sia per conoscere gli ambienti, ma anche i nuovi insegnanti. Qualora ci fosse bisogno di strutture e spazi adeguati, in queste giornate, gli stessi vengono predisposti anche



grazie alla collaborazione del personale scolastico sempre attento e collaborativo. I docenti per le attività di sostegno nel momento del passaggio di informazioni danno ampia illustrazione sul percorso fatto dall'alunno permettendo così un passaggio graduale al grado scolastico successivo. Inoltre i fascicoli degli alunni costantemente aggiornati permettono a tutti i docenti di prenderne visione in qualsiasi momento e poter così modulare al meglio il percorso degli alunni. Infine, gli insegnanti di sostegno, con la collaborazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe, accompagnano le famiglie degli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado verso l'importante scelta della scuola superiore fornendo informazioni rispetto l'istituto più adatto per il proseguimento dell'obbligo di istruzione tenuto conto del tipo di certificazione e degli interessi/attitudini dell'alunno stesso.

Approfondimento

Azioni promosse dalla scuola per l'inclusione scolastica

L'istituto promuove progetti preposti a costruire condizioni relazionali per cui gli alunni "sentono di stare bene a scuola". Nello specifico sono stati attivati in tutti i plessi di scuola secondaria "Sportelli di spazio ascolto" con lo scopo di offrire consulenza specialistica ad alunni e famiglie per affrontare problematiche complesse legate all'adolescenza, ai disagi socio familiari e/o scolastici, e favorire serene relazioni interpersonali fra le diverse componenti del mondo della scuola, sostenendo il lavoro dei docenti. Lo sportello di consulenza prevede la presenza di uno psicologo dell'Associazione Minotauro un giorno alla settimana nelle varie sedi di Secondaria di I gr. dell'Istituto. Dall'anno scolastico 2022/2023 è iniziato, in collaborazione con le varie amministrazioni comunali, un progetto specifico che, grazie ai fondi del "Contributo per l'assistenza e l'autonomia della comunicazione alunni disabili, conferenza, decreto di luglio 2023", vede la presenza di un educatore nelle classi dove sono presenti particolari problematiche legate alla condizione di disabilità. Dall'a.s. 2023-2024, l'Istituto inoltre promuove nei plessi della secondaria il progetto "La scuola ti dà una mano" finalizzato al recupero/potenziamento delle abilità legate alle discipline di italiano, matematica e lingue straniere anche in vista dello svolgimento delle prove Invalsi e dell'esame di Stato nonché interventi di tipo mentoring o a piccoli gruppi per il recupero e l'orientamento grazie ai fondi del



PNRR contro la dispersione scolastica.

I



Aspetti generali

Organizzazione: FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE **PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**

AMBITO DELLA DOCENZA

AREE DI PRESIDIO

1. DIPARTIMENTO -AREA – MATERIA
2. CONSIGLI DI CLASSE
3. CONSIGLI DI INTERCLASSE
4. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE
5. ATTIVITA' INCLUSIONE
6. PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO
7. INNOVAZIONE DIDATTICA – PON – FORMAZIONE
8. CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO
9. PROVE INVALSI E CURRICOLO
10. VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA
11. PROGETTI POF
12. PROGETTO ERASMUS
13. DOCENTI ANNO DI PROVA
14. TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITARI



PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

AREA DI PRESIDIO

1. DIRIGENZA
2. VICEDIRIGENZA
3. ORGANIZZAZIONE GENERALE SCUOLA PRIMARIA
4. ORGANIZZAZIONE GENERALE S.S.I.G.
5. GESTIONE GENERALE DI PLESSO
6. GESTIONE QUADRI ORARI
7. PRIVACY
8. NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA
9. SICUREZZA

AMBITO TECNICO

AREE DI PRESIDIO

1. STRUMENTAZIONE INFORMATICA
2. PIANO DELLA DIGITALIZZAZIONE
3. MANUTENZIONE STRUMENTAZIONE

AMBITO AMMINISTRATIVO



AREE DI PRESIDIO

1. UFFICIO CONTABILITA'
2. UFF. DIDATTICA
3. UFF. PERSONALE
4. UFF. PROTOCOLLO
5. GESTIONE ALUNNI E DIDATTICA

AMBITO COLLABORATORI SCOLASTICI

AREE DI PRESIDIO

1. CENTRALINO
2. MANUTENZIONE
3. PULIZIA E VIGILANZA

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

AMBITO DELLA DOCENZA

AREA DI PRESIDIO

POSIZIONE



1. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	DOCENTI
2. CONSIGLI DI CLASSE	COORDINATORI DI CLASSE
3. CONSIGLI DI INTERCLASSE	COORDINATORI DI CLASSE
4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	F.S.
	COMMISSIONE
5. INCLUSIONE E BENESSERE	F.S.
	COMMISSIONE
6. ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	COMMISSIONE
7. CITTADINANZA DIGITALE E CYBERBULLISMO	COMMISSIONE COORDINATORE DI COMMISSIONE
8. INNOVAZIONE DIDATTICA-PON-FORMAZIONE	F.S.
	COMMISSIONE
9.PTOF- RAV-PDM	COORDINATORE DI COMMISSIONE
	COMMISSIONE
10. PROVE INVALSI E CURRICOLO	COORDINATORE DI COMMISSIONE
	COMMISSIONE
11. VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA	COORDINATORE DI COMMISSIONE



	COMMISSIONE
12. PROGETTI POF	REFERENTE DI PROGETTO
13. PROGETTO ERASMUS	COMMISSIONE
14. DOCENTI ANNO DI PROVA	TUTOR
15. TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITARI	TUTOR
PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE <u>AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE</u>	
AREA DI PRESIDIO	POSIZIONE
1.DIRIGENZA	DIRIGENTE SCOLASTICO
2.VICEDIRIGENZA	COLLABORATORE DELLA D.S.
3.ORGANIZZAZIONE GENERALE SCUOLA PRIMARIA	COORDINATORE PRIMARIA
4.ORGANIZZAZIONE GENERALE SSIG	COORDINATORE SCUOLA SECONDARIA
5.ORGANIZZAZIONE DI PLESSO	COORDINATORE DI PLESSO
	VICECOORDINATORE DI PLESSO



6. QUADRO ORARIO SSIG	RESPONSABILE
7. PRIVACY	REFERENTE
8. PTOF-RAV-PDM	COORDINATORE DI COMMISSIONE
	COMMISSIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
9. SICUREZZA	PREPOSTO
<u>AMBITO TECNICO</u> -	
AREA DI PRESIDIO	POSIZIONE
1. GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE DI PLESSO	RESPONSABILE
2. PIANO DIGITALIZZAZIONE	ANIMATORE DIGITALE
3. MANUTENZIONE STRUMENTAZIONE DI ISTUTITO	TECNICO DI LABORATORIO
<u>AMBITO AMMINISTRATIVO</u>	-
AREA DI PRESIDIO	POSIZIONE
1 UFFICIO CONTABILITA'	DSGA



	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2 UFF. DIDATTICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
3. UFF. PERSONALE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
4. UFF. PROTOCOLLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
5. GESTIONE DEI PROGETTI E DELLA DIDATTICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
<u>AMBITO COLLABORATORI SCOLASTICI</u>	
-	
AREA DI PRESIDIO	POSIZIONE
1. CENTRALINO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2. MANUTENZIONE	COLLABORATORE SCOLASTICO
1. PULIZIA E VIGILANZA	COLLABORATORE SCOLASTICO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il docente incaricato ha il compito di: -
Presenziare a riunioni su delega del Dirigente Scolastico; -Partecipare alle riunioni dello staff di Direzione; -Collaborare con il Dirigente Scolastico; -Coordinare e collaborare con le funzioni strumentali e i vari referenti d'Istituto; -
Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenze per ferie o malattia; -Presenziare a riunioni su delega del dirigente scolastico; -
Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; -Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; -Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; -
Definire le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma; -Curare l'organizzazione e la redazione del P.O.F; -Collaborare con enti di formazione all'organizzazione di corsi; -
Collaborare all'aggiornamento dei documenti del sito web; -Predisporre questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, -Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la

1



	gestione interna dell'Istituto; -Collaborare con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; -Collaborare con la D.S. alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; -Svolgere mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è formato dai 10 responsabili di plesso e dalle 3 funzioni strumentali attive. Lo Staff del DS svolge attività di confronto e di discussione e decisione su: -mission e vision di istituto; - RAV; -PDM; -Piano di formazione triennale; - Aspetti organizzativi; -Scelte metodologico-didattiche; -PTOF.	16
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attive sono 3: - Continuità e Orientamento; -Inclusione e benessere; -Innovazione didattica, PON, Formazione. 1) Il docente incaricato come funzione strumentale Continuità e Orientamento ha il compito di: -Gestire e coordinare il progetto "Orientamento" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola secondaria di I°grado alla scuola secondaria di II° grado; - Collaborare con i coordinatori di classe per la somministrazione di test attitudinali agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado; -Offrire supporto e consulenza ad alunni, colleghi e genitori in merito all'offerta formativa presente sul territorio; Raccogliere i dati relativi alle iscrizioni degli alunni in uscita rispetto ai consigli orientativi; -Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM. 2) I docenti incaricati comune funzione strumentale Inclusione hanno	3



il compito di: -Coordinare il gruppo di lavoro docenti di sostegno/ gruppo H di istituto anche in relazione alla stesura di progetti specifici;
-Fornire consulenza ai docenti nella stesura/realizzazione del PEI e di progetti continuità per alunni in disagio e diversamente abili; -Rilevare le situazioni di disagio a livello di Istituto e segue il monitoraggio in itinere; -Rilevare i bisogni formativi e propone attività formative relative all'area di riferimento; -Coordinare le attività di Istituto relative al disagio raccordandosi con le F.S.; i responsabili di plesso e il Dirigente Scolastico; - Organizzare momenti di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione; - Predisporre relazioni e monitoraggi relativi all'area di competenza; Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM; 3) I docenti incaricati come funzione strumentale per l'Innovazione didattica hanno il compito di: - Coordinare i "Responsabili della strumentazione informatica "; - Promuovere momenti di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e relative metodologie didattiche innovative; - Supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico; -Collaborare con i docenti ed il personale amministrativo per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche dei plessi.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso hanno i seguenti compiti e competenze: 1. Creare raccordi con la Segreteria, la Direzione Scolastica e i Coordinatori degli altri plessi; 2. Stampare la posta del plesso e delle comunicazioni impegnandosi a favorire la circolazione delle

10



stesse nell'ambito del plesso e a restituire le risposte alla Segreteria con particolare solerzia e cura per scioperi e assemblee sindacali; 3. Riferire al D.S. o D.S.G.A. i problemi specifici della sede; 4. Predisporre e ottimizzare l'orario di servizio dei docenti con conseguente consegna all'ufficio didattica di copia dello stesso. 5. Organizzare le sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti compilando l'apposito registro depositato in ogni plesso; 6. Pianificare le visite guidate e viaggi d'istruzione, con controllo dell'iter procedurale al fine di evitare disguidi e inadempienze; 7. Redigere quadro riassuntivo dei progetti POF 8. Gestire le adozioni dei libri di testo avendo l'avvertenza di raccogliere tutte le richieste di nuova adozione e/o riconferma, recapitandole in segreteria entro i termini stabiliti da apposita circolare interna con controllo dei tetti di spesa; 9. Pianificare e coordinare tutte le richieste d'acquisto consegnandole in segreteria utilizzando gli appositi modelli da compilarsi in modo dettagliato; 10. Rilasciare permessi di uscita anticipata degli alunni, su motivata richiesta dei genitori, nel rispetto del regolamento d'istituto; 11. Partecipare agli incontri dello staff di direzione; 12. Coordinare i Consigli di interclasse in assenza del dirigente; 13. Conservare e archiviare le circolari per alunni, docenti ed ATA e dei documenti di funzionamento; 14. Segnalare al dirigente gli elementi che ostano al buon funzionamento della scuola (reiterati ritardi nell'entrata in servizio del personale docente, casi di mancato rispetto delle consegne da parte del personale,



	reiterati comportamenti scorretti degli alunni, eventuali disservizi e controllo del numero delle fotocopie, ecc.).	
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha il compito di: Promuovere momenti di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie; Supportare i docenti nell'utilizzo delle dotazioni informatiche; Collaborare con i docenti ed il personale amministrativo per garantire il funzionamento delle dotazioni tecnologiche dei plessi; Partecipare alla stesura del PTOF, del RAV e del PDM.	1
Team digitale	I docenti incaricati hanno il compito di: ♦♦ - Supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; -Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola, ♦♦ Lavorare in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF; - Partecipare alla formazione prevista in materia.	2
Docente specialista di educazione motoria	Con la legge n. 234/2021 è stato introdotto nella scuola primaria per la classe quinta, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, e per la classe quarta, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, l'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Sono presenti nel plesso 2 docenti di educazione fisica per le classi quarte	2



	e quinte di tutto l'istituto.	
Docente tutor	Compito: • Sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; • Facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" (CM 267/91); • Sostenere il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto; • Condividere il percorso formativo scolastico; • Garantire l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola; • Coordinarsi con il dirigente scolastico, il direttore del corso e l'e-tutor; Partecipare alla formazione specifica prevista.	3
Coordinatore di Area Di Presidio	L'istituto ha individuato 6 aree strategiche di intervento presidiate da una commissione con relativo coordinatore: 1-INVALSI e curriculum Compiti -Programmare incontri con i docenti di restituzione delle prove; -promuovere interventi di autovalutazione e autodiagnosi sulla base della restituzione dei dati INVALSI; -informare periodicamente sulle novità intervenute dall'INVALSI; -coordinare le attività relative all'espletamento delle prove INVALSI; -verificare la corrispondenza dei curricoli con le novità normative introdotte; -monitoraggio e valutazione dei progetti al fine di rilevarne l'efficacia . coordinare 2-Alunni stranieri; 3- Valutazione scuola primaria; Compiti: - Promuovere e coordinare tutte le azioni riferite alla valutazione degli alunni; -Predisporre dei modelli per la valutazione descrittiva	6



verificandone la compatibilità con il registro elettronico; -Predisporre un nuovo modello per la valutazione del comportamento; -Individuare una procedura semplificata di inserire le prove; - Predisporre di strumenti per la rilevazione e valutazione della modalità di acquisizione delle competenze (risorse mobilitate, autonomia, continuità della manifestazione, tipologia della situazione); -Creare un vademecum della valutazione completo, chiaro, ordinato e organico; -Predisporre una griglia di rilevazione delle criticità degli obiettivi di valutazione della scheda alla luce della sperimentazione ed elaborazione di una conseguente proposta di modifica migliorativa; -Revisione degli obiettivi di valutazione in base alle criticità emerse; 4- Cittadinanza digitale e cyberbullismo; Compiti: - Raccogliere i bisogni formativi e propone corsi di aggiornamento/formazione; -Partecipare alla formazione su temi inerenti l'area; -Coordinare e monitorare i progetti inerenti all'area; -Produrre E-Policy dell'istituto e altri documenti inerenti l'area. 5-ERASMUS; Compiti: -Partecipare agli incontri organizzati dall'USR; -programmazioni e progettualità da realizzarsi; Iscrizione alla piattaforma e-Twinning. 6-PTOF-RAV-PdM Compiti: -realizzare adeguata documentazione pedagogica digitalizzata atta a pubblicizzare il lavoro dell'Istituto; - Collaborare con la D.S. e lo Staff di direzione alla stesura-revisione della documentazione strategica dell'istituto in ordine ad efficacia efficienza ed economicità del servizio;

Referente Privacy

Il docente incaricato come referente per la Privacy ha i seguenti compiti: -aggiornare le

1



informative verso gli interessati; -conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR; -mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati; -supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste; -supportare il DPO nel pianificare e condurre o sorvegliare la conduzione di attività di audit (sia di conformità al GDPR che relativi all'applicazione delle procedure interne che impattano sul GDPR); -tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle eventuali criticità emerse nel corso; -partecipare alle iniziative formative in materia di trattamento dei dati proposte dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art 29 del Reg. UE 2016/679; 5)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
Docente di sostegno	attività di inclusione e differenziazione degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di recupero e potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	attività di recupero e potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'ufficio coordinato dalla D.S.G.A. ha i seguenti compiti e funzioni: -Gestione OIL – Gestione Fatturazione elettronica e Certificazione dei Crediti – Tenuta Libri contabili obbligatori - Sicurezza -Invio convocazione riunione periodica annuale con DS, RSPP, RLS, DSGA e referenti di sicurezza e nomine addetti primo soccorso e antincendio. - Invio comunicazione al personale per formazione squadre di primo soccorso e antincendio Collaborazione con RSPP e RLS in attività varie in materia di sicurezza. -Adempimenti connessi all'attività negoziale, richieste preventivi -Redazione quadri comparativi - Richieste di acquisto - DURC, CIG, tracciabilità, convenzioni CONSIP, Acquisti in rete P.A. -Rapporti con i fornitori -Verifica materiale Gestione di magazzino predisposizione atti per pagamenti - Gestione Budget di plesso: monitoraggio della spesa Contabilità di magazzino per facile consumo – buono d'ordine- carico e scarico -Collaudi, cura e manutenzione del patrimonio - Inventario con relativi movimenti di entrata e uscita e procedura di scarico beni obsoleti -Rilevazione AVCP PER Amministrazione Trasparente D.L. 33/2013 - Libri di Testo – Anagrafe delle prestazioni -Inserimento dati cedolino unico docenti/ata – Conguaglio contributivo/fiscale – Predisposizione per liquidazione Ferie personale a T.D.

Ufficio protocollo

Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on line) Gestione corrispondenza elettronica



compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Distribuzione della posta cartacea o tramite mail ai vari uffici della segreteria, ai docenti ed ATA, ai referenti di istituto come da indicazioni del D.S. - Comunicazione dei guasti all'ente locale e tenuta del registro delle riparazioni effettuate e ancora da effettuare - Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Responsabile trasparenza - Accesso agli atti L. 241/90 Gestione Rapporti con i Comuni e con Enti Esterni - Pratiche Viaggi e Visite di istruzione - Corrispondenza del D.S. - Collaborazione Docenti Funzione Strumentale - Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di propria competenza sia in entrata che in uscita - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Iscrizioni alunni, trasferimenti/ nulla osta - Attestati e certificazioni- diplomi - Rilevazioni integrative - Informazioni utenza interna ed esterna - Tenuta fascicoli alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Corrispondenza con le famiglie - Esoneri educazione fisica - Obbligo scolastico - Tasse scolastiche - Certificazione alunni diversamente abili - Integrazione alunni diversamente abili - Intercultura - Prevenzione disagio e relativi monitoraggi - Gestione esami (preparazione materiale registri, ecc.) - Collaborazione referenti invalsi, orientamento scolastico-verifica - Rilevazioni, inserimento e trasmissione dati primarie e secondarie - Gestione alunni stranieri e relativi monitoraggi (ARIS - ARS) - Assicurazioni e infortuni alunni e Personale. - Organico alunni - Scrutini Informatizzati/esami Gestione schede di valutazione - Elezioni scolastiche - Registro elettronico - Accertamento obbligo scolastico - Libri di Testo - SciopNet -



Visite Fiscali -Tenuta libro firma e permessi/recuperi personale ATA -Collaborazione Diretta con D.S. e D.S.G.A. -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di propria competenza sia in entrata che in uscita.

Ufficio Personale

Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: -
Organici del personale docente e ata di concerto con il DS, convocazioni e attribuzione supplenze personale docente e ata a T.D. -Emissione contratti -Controllo documenti di rito all'assunzione del personale determinato e indeterminato -Comunicazioni assunzione -Proroghe e cessazioni - TFR personale T.D. e ITI - Preparazione documenti periodo di prova - Certificati di servizio docenti e ata -Tenuta richiesta e invio fascicoli personale docente e ata - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissioni decreti congedi e aspettative - Rapporti DPT/Ragioneria/UST assenze ridotte - Comunicazioni assenze on line (malattia, L. 104, ecc.) -Compilazione graduatorie soprannumerarietà docenti e ata . -Acquisizione e valutazione domande per costituzione graduatoria personale docente e ATA supplenti. -Autorizzazione libere professioni -Ricostruzione carriera, inquadramenti economici, aumenti biennali I.R.C. - Pensioni - Trasferimenti - Part-time con ricongiunzioni e Riscatti -Acquisizione domande di mobilità -Pratiche cessione di 1/5 dello stipendio INPS-Pratiche INPS Visite fiscali - CO.VENETO - Archiviazione atti riguardanti il personale Sistemazione fascicoli per spedizione, Protocollazione atti di propria competenza sia in entrata che in uscita -Alunni Certificati -Rapporti con U.L.S.S. - Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. -Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di



propria competenza sia in entrata che in uscita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE - AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER GLI ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Rete di Scopo per la condivisione delle attività e dei servizi

Denominazione della rete: RETE PER LA VALUTAZIONE E LA PROMOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di:



- formazione del personale docenti per garantire la qualità degli apprendimenti e dei processi valutativi;
- sperimentazione e documentazione di metodologie e strumenti didattici innovativi
- formazione dei docenti per lo sviluppo di relazioni professionali secondo il modello del mentoring

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Accogliente

Denominazione della rete: **RETE PER L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON L'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFAELE DI ROMA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente Accogliente



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Corsi di formazione per docenti di scuola primaria e secondaria I grado sulla valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

-Corso Privacy -Corso addetti prevenzioni incendi -Corso di sicurezza Accordo Stato-Regioni - Corso



di 1° soccorso -Corso sullo stress da lavoro correlato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- LEZIONI FRONTALI CON ESPERTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

In linea con il framework europeo Dig.Comp 2.2 for citizens e con il Piano Nazionale Scuola Digitale, formazione finalizzata a potenziare le competenze digitali dei docenti per l'utilizzo degli strumenti già in uso nell'istituto e dei nuovi dispositivi acquistati con i fondi PNRR Investimento Scuola 4.0, a fini didattici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Peer learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROMOZIONE DEL #BENESSERE GIOVANILE

Formazione sui temi dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, della prevenzione di comportamenti a rischio, della gestione degli alunni in difficoltà e della motivazione degli alunni all'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- INCONTRI INFORMATIVI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE



PER ALUNNI CON BES

Moduli formativi per approfondire la conoscenza dei diversi Bisogni Educativi Speciali e per arricchire la didattica inclusiva attraverso l'uso di ausili tecnologici a supporto dell'apprendimento di tutti gli alunni..

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- LEZIONI FRONTALI CON ESPERTI E LABORATORI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CULTURA DI VALUTAZIONE DI SISTEMA

Percorsi formativi sugli strumenti strategici della scuola, al fine di approfondire i temi dell'autovalutazione d'istituto, della costruzione di percorsi di Miglioramento, per la realizzazione di un Piano dell'Offerta Formativa unitario e coerente con i bisogni dell'Istituto e del territorio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- LEZIONI FRONTALI E GRUPPI DI LAVORO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROCCIO STEAM-H

In linea con le Linee guida per le discipline STEM, formazione finalizzata ad un approccio metodologico integrato e innovativo alle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche con finalità orientativa e per la riduzione del divario di genere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU SICUREZZA E PRIVACY

Le azioni di formazione sono obbligatorie per legge.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e prevenzioni incendi
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa sulla privacy
---	-------------------------

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori Esterni

DIGITALIZZAZIONE UFFICI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola